



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

ASSESTAMENTO GENERALE
E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Costantino SESSA (Presidente)

Dr. Domenico CAROZZA (Componente)

Dr. Domenico DANIELE (Componente)



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Sessa Costantino, del dott. Domenico Carozza e del dott. Antonio Daniele, riunitosi nei giorni 31 – 01 agosto, 02, 03 e 5 agosto 2019, rilascia in data odierna il presente PARERE.

PREMESSA

Il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis D. Lgs. 267/2000, con Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 3 del 28/01/2013, e approvato dalla Corte dei Conti Sezioni Riunite con sentenza n. 34/2014;

In data 29/11/2018 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 85 ha approvato la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018);

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale così riformulato è attualmente all'esame dei competenti Organi di controllo, ai sensi dell'art. 243-quater del D.Lgs. 267/2000.

In data 18/04/2019 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 20 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

In data 18/04/2019 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

In data 31/07/2019 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, l'atto di proposta oggetto della deliberazione di G.C. n. 371 del 30/07/2019.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità del Comune di Napoli non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio e al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico - finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, l'Ente deve adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Two handwritten signatures and initials are present. The first is a stylized signature on the left. The second is a signature with a large 'R' and a circled 'M' on the right.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con nota PG 396934 del 06/05/2019 il Ragioniere Generale ha avviato la procedura per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio formati dall'1/1/2019 al 30/04/2019, invitando tutti i Dirigenti dell'Ente a comunicare, a mezzo apposite schede di dettaglio e di riepilogo, tutti gli elementi necessari per il riconoscimento e il finanziamento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TUEL, nonché a rendere l'attestazione di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio.

Con nota PG 562116 del 27/06/2019 il Ragioniere Generale e il Dirigente del Servizio Programmazione e rendicontazione, ai fini dell'assestamento generale e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, hanno chiesto:

- a tutti i Dirigenti di comunicare ogni elemento a propria conoscenza per la verifica generale delle entrate e spese iscritte in bilancio, nonché per la verifica dello stato di avanzamento delle opere pubbliche in relazione ai relativi crono-programmi.
- ai Dirigenti responsabili dei procedimenti di acquisizione delle entrate destinate al ripiano del disavanzo di amministrazione di relazionare in merito all'andamento delle relative attività, allo scopo di disporre di elementi utili a valutare l'andamento della attuazione del piano di recupero del disavanzo e ottemperare alle disposizioni dell'art. 188 TUEL;
- ai competenti Dirigenti di relazionare sui risultati - raggiunti e prospettici al 31/12/2019 - dei procedimenti di recupero dell'evasione delle entrate tributarie ed extratributarie, essendo questi ultimi di estrema rilevanza ai fini del monitoraggio dell'andamento della gestione finanziaria dell'ente;
- al Dirigente del *Servizio Partecipazioni e bilancio consolidato* di relazionare in merito all'esito del periodico monitoraggio sull'andamento delle società non quotate partecipate, condotto ex art. 147 quater TUEL, evidenziando eventuali effetti sugli equilibri economico - finanziari.

Con note PG 556594 del 25/06/2019 e PG 57739 del 02/07/2019 il Ragioniere Generale ha chiesto all'Avvocato Generale di comunicare il valore delle soccombenze giudiziarie più consistenti,

per tenere conto nella verifica degli equilibri anche di tali oneri, nelle more dell'avvio e svolgimento della ricognizione dei debiti fuori bilancio sorti dopo il 30/04/2019.

In risposta alle richieste formulate dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari, i Dirigenti responsabili delle strutture dell'Ente hanno, con proprie comunicazioni:

- attestato, con la predisposizione e firma delle apposite schede, la sussistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettere a) ed e) TUEL, con individuazione dei relativi titoli giuridici e conseguente quantificazione, nonché hanno dichiarato l'insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;
- attestato la congruità delle previsioni di entrate e spese iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021 in relazione all'andamento della gestione, ovvero hanno comunicato la necessità di apportare alcune variazioni alla programmazione finanziaria 2019/2021 in termini di disponibilità di maggiori entrate, riduzione di alcune previsioni di entrata, finanziamento di nuove e/o maggiori spese, disponibilità di risorse provenienti da economie di spesa;
- relazionato in merito allo stato dei procedimenti di acquisizione delle entrate specificamente destinate al recupero del disavanzo;
- relazionato in merito allo stato dei procedimenti di recupero dell'evasione delle entrate dell'Ente;
- reso (Dirigente Servizio *Partecipazioni e bilancio consolidato*) il monitoraggio sull'andamento delle società partecipate non quotate;
- comunicato (*Avvocato Generale*) gli esiti giudiziari sfavorevoli, di valore particolarmente oneroso.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

In data 18/04/2019 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 21 ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

In data 28/05/2019 il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 ha approvato il Rendiconto 2018 accertando un disavanzo di amministrazione di euro **-1.625.379.470,52** così distinto:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+)	1.645.667.621,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.785.886.628,62
b) Fondi accantonati	485.160.463,64
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO	-1.625.379.470,52

L'avanzo di gestione 2018 conseguito, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, è stato di euro 232.804.405,66 .

Il Consiglio Comunale, con la medesima deliberazione di approvazione del Rendiconto 2018, ha adeguato il piano di rientro dal disavanzo, già deliberato ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000 con l'approvazione del bilancio di previsione in base al disavanzo presunto, al maggiore disavanzo accertato con il rendiconto e ha individuato le ulteriori risorse necessarie a garantire il recupero, approvando la conseguente variazione del bilancio 2019/2021, così sintetizzato:

Disavanzo	
81.485.867,41	Esercizio 2019
84.957.367,76	Esercizio 2020
85.317.103,80	Esercizio 2021

Le risorse specificamente destinate dal Consiglio Comunale, con le deliberazioni n. 21/2019 (approvazione del bilancio 2019/2021) e n. 25/2019 (approvazione del rendiconto 2018), al recupero del disavanzo imputato al triennio 2019/2021 sono state le seguenti:

RISORSE DESTINATE AL RECUPERO DEL DISAVANZO	2019	2020	2021
Alienazioni immobiliari	44.553.228,41	52.957.367,76	85.317.103,80
Alienazione rete gas	34.571.065,00		
Alienazioni mobiliari	2.361.574,00	22.000.000,00	
TOTALE RISORSE	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80

Nel corso del 2019 risulta applicato alla gestione una Avanzo di amministrazione (quote vincolate ed accantonate) per euro 71.038.521,97, comprensiva anche della quota applicata con la manovra di assestamento generale, pari ad euro 19.062.058,41.

Tale utilizzo rispetta i limiti fissati dell'art. 1 commi 887 e 888 della Legge 145/2018 in quanto inferiore alla quota di disavanzo da recuperare nel 2019.

Il Collegio ricorda che:

- il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013, giuste deliberazioni del Consiglio Comunale n. 58/2012 e n. 3/2013;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 19/02/2018 è stata approvata la riformulazione del Piano di riequilibrio ex art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ex art. 243 – bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29 novembre 2018 è stata approvata la nuova riformulazione del Piano di riequilibrio, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 – quarter, del D. L. 25 luglio 2018, n. 91 , convertito dalla L. 21 settembre 2018, n. 108;
- è tutt'ora in corso l'istruttoria sul Piano di riequilibrio da ultimo nuovamente riformulato, giusta richieste istruttorie del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, prot. n. 0013586 del 11/02/2019, alle quali l'Amministrazione ha provveduto a fornire riscontro.

IL FONDO DI CASSA

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
Di cui cassa vincolata	174.600.577,28	55.395.037,50	112.958.721,06
Anticipazioni non estinte al 31/12	46.177.124,01	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con delibera di G.C. n. 01 del 02/01/2019 è stata elevata, per l'anno 2019, a 4/12 l'anticipazione di Tesoreria, di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, di cui all'art. 195 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 1 comma 906 della L. 145/2018.

Con atto di Consiglio Comunale n.05 del 15/03/2019 è stata approvata la delibera con cui è stata richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità di cassa di euro 200.200.000, per il pagamento di debiti maturati alla data del 31 dicembre 2018, così come previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1 comma 849, Legge 15/2018).

Tale importo, che l'Ente si è **impegnato a restituire entro il 31/12/2019**, rientra nei limiti dei 3/12 delle entrate dei primi 3 titoli accertate nel Rendiconto 2017.

Dalla verifica di cassa al 30/06/2019 si evince un saldo effettivo di euro 167.823.480,59, costituito da fondi vincolati.

Il Collegio evidenzia che i fondi di cassa vincolati utilizzati e non ricostituiti alla medesima data ammontano ad euro 297.071.343,72.

LA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TIT.	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	Assestamento generale		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.023.179,23	-	23.023.179,23
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	147.288.119,79	-	147.288.119,79
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	51.240.027,46	19.062.058,41	70.302.085,87
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.064.664.765,99	37.360.299,32	1.102.025.065,31
2	Trasferimenti correnti	209.260.097,65	- 6.353.393,06	202.906.704,59
3	Entrate extratributarie	381.376.352,70	- 11.197.972,85	370.178.379,85
4	Entrate in conto capitale	774.752.106,14	13.099.945,63	787.852.051,77
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.361.574,00	-	2.361.574,00
6	Accensione prestiti	262.791.488,67	107.529.108,98	370.320.597,65
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.276.824.816,11	-	4.276.824.816,11
totale		7.472.031.201,26	140.437.988,02	7.612.469.189,28
	totale generale delle entrate	7.693.582.527,74	159.500.046,43	7.853.082.574,17

	Disavanzo di amministrazione	81.485.867,41	-	81.485.867,41
1	Spese correnti	1.661.903.094,07	50.828.757,19	1.712.731.851,26
2	Spese in conto capitale	890.784.063,20	120.956.051,27	1.011.740.114,47
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	282.584.686,95	- 12.284.762,03	270.299.924,92
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.276.824.816,11	-	4.276.824.816,11
	totale generale delle spese	7.693.582.527,74	159.500.046,43	7.853.082.574,17

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di Revisione all'Assestamento Generale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2019-2021

TIT.	ANNUALITA' 2019 CASSA	Assestamento generale		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	112.958.721,06		112.958.721,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.082.238.461,23	- 44.256.983,71	1.037.981.477,52
2	Trasferimenti correnti	236.398.957,21	- 11.353.393,06	225.045.564,15
3	Entrate extratributarie	328.938.917,26	- 11.240.079,71	317.698.837,55
4	Entrate in conto capitale	977.898.573,37	13.099.510,58	990.998.083,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.114.981,64	-	20.114.981,64
6	Accensione prestiti	338.285.073,57	41.829.108,98	380.114.182,55
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.249.048.976,87	-	4.249.048.976,87
totale		7.732.923.941,15	- 11.921.836,92	7.721.002.104,23
	totale generale delle entrate	7.845.882.662,21	- 11.921.836,92	7.833.960.825,29
1	Spese correnti	1.700.192.781,64	- 59.354.175,81	1.640.838.605,83
2	Spese in conto capitale	1.114.050.458,87	59.717.100,92	1.173.767.559,79
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	282.589.150,01	- 12.284.762,03	270.304.387,98
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.249.050.271,69	-	4.249.050.271,69
	totale generale delle spese	7.845.882.662,21	- 11.921.836,92	7.833.960.825,29
	SALDO DI CASSA	- 0,00	- 0,00	- 0,00

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di Revisione all'Assestamento Generale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2019-2021

TIT.	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	Assestamento generale		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	823.473,36		823.473,36
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	22.747.660,65	61.517.089,10	84.264.749,75
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	990.616.316,18	1.982.031,42	992.598.347,60
2	Trasferimenti correnti	146.664.438,26	11.868.874,67	158.533.312,93
3	Entrate extratributarie	343.556.442,68	- 30.403.621,25	313.152.821,43
4	Entrate in conto capitale	570.219.470,34	13.777.263,42	583.996.733,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	32.000.000,00	-	32.000.000,00
6	Accensione prestiti	150.483.315,12	- 107.529.108,98	42.954.206,14
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.271.758.045,31	-	4.271.758.045,31
	totale	7.005.298.027,89	- 110.304.560,72	6.894.993.467,17
	totale generale delle entrate	7.028.869.161,90	- 48.787.471,62	6.980.081.690,28

	Disavanzo di amministrazione	84.957.367,76	-	84.957.367,76
1	Spese correnti	1.399.989.772,83	- 3.185.015,37	1.396.804.757,46
2	Spese in conto capitale	681.171.734,95	- 32.638.303,92	648.533.431,03
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	90.992.241,05	- 12.964.152,33	78.028.088,72
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.271.758.045,31	-	4.271.758.045,31
	totale generale delle spese	7.028.869.161,90	- 48.787.471,62	6.980.081.690,28

Comune di Napoli - Parere dell'Organo di Revisione all'Assestamento Generale e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio 2019-2021

TIT.	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	Assestamento generale		
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.413.251,20	- 6.413.251,20	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	945.266.316,18	528.866,78	945.795.182,96
2	Trasferimenti correnti	73.724.524,01	5.034.386,14	78.758.910,15
3	Entrate extratributarie	343.490.588,98	- 30.341.273,87	313.149.315,11
4	Entrate in conto capitale	273.738.072,16	10.003.737,06	283.741.809,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	41.356.468,00	-	41.356.468,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.012.930.000,00	-	4.012.930.000,00
totale		6.190.505.969,33	- 14.774.283,89	6.175.731.685,44
	totale generale delle entrate	6.196.919.220,53	- 21.187.535,09	6.175.731.685,44

	Disavanzo di amministrazione	85.317.103,80	-	85.317.103,80
1	Spese correnti	1.274.262.480,27	- 24.707.849,76	1.249.554.630,51
2	Spese in conto capitale	230.057.846,45	3.675.942,29	233.733.788,74
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	94.351.790,01	- 155.627,62	94.196.162,39
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	500.000.000,00	-	500.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.012.930.000,00	-	4.012.930.000,00
	totale generale delle spese	6.196.919.220,53	- 21.187.535,09	6.175.731.685,44

La variazione è così riassunta:

2019	
Minori spese (programmi)	28.517.362,16
Minore FPV spesa (programmi)	4.182.910,90
Maggiori entrate (tipologie)	167.362.055,79
Avanzo di amministrazione	19.062.058,41
TOTALE POSITIVI	219.124.387,26
Minori entrate (tipologie)	26.924.067,77
Maggiori spese (programmi)	188.017.408,59
Maggiore FPV spesa (programmi)	65.700.000,00
TOTALE NEGATIVI	280.641.476,36

2020	
FPV entrata	61.517.089,10
Minori spese (programmi)	83.887.414,29
Minore FPV spesa (programmi)	6.413.251,20
Maggiori entrate (tipologie)	27.671.169,51
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	179.488.924,10
Minori entrate (tipologie)	137.975.730,23
Maggiori spese (programmi)	35.099.942,67
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	173.075.672,90

2021	
FPV entrata	6.413.251,20
Minori spese (programmi)	29.888.442,51
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	15.609.989,98
Avanzo di amministrazione	-
TOTALE POSITIVI	39.085.181,29
Minori entrate (tipologie)	30.384.273,87
Maggiori spese (programmi)	8.700.907,42
Maggiore FPV spesa (programmi)	-
TOTALE NEGATIVI	39.085.181,29

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23.023.179,23	823.473,36	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	81.485.867,41	84.957.367,76	85.317.103,80
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.674.848.915,78	1.464.654.808,93	1.337.703.408,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.712.470.617,29	1.397.175.084,43	1.249.554.630,51
- fondo pluriennale vincolato		823.473,36	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		379.906.181,04	312.240.977,77	295.492.746,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.626.545,91	3.153.830,61	1.470.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	270.299.924,92	78.028.088,72	94.196.162,39
<i>di cui per fondo anticipazione di liquidità (DL 5/2013 smi)</i>		30.139.433,74	30.913.038,73	31.709.673,60
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	374.010.860,52	- 97.836.089,23	- 92.834.488,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	48.705.781,64	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	327.409.778,86	97.906.089,23	92.904.488,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.064.799,17	70.000,00	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		39.900,81	- 0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.332.740,33		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	147.288.119,79	84.264.749,75	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.160.534.223,42	658.950.939,90	325.098.277,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	327.409.778,86	97.906.089,23	92.904.488,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.064.799,17	70.000,00	70.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.012.476.550,57	648.533.431,03	233.733.788,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>84.264.749,75</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.626.545,91	3.153.830,61	1.470.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-39.900,81	-0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

LA GESTIONE CORRENTE

Con riferimento alle variazioni sopra riepilogate, relative all'anno 2019, il Collegio espone una disamina delle più significative voci di entrata e di spesa e una ricognizione dei nuovi fabbisogni di spesa emersi successivamente all'approvazione del bilancio di previsione:

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI	ANNO 2019
CANONE SOSTITUTIVO IMPOSTA PUBBLICITA'	1.500.000,00
TRASFERIMENTO REGIONALE DGR 282/2016 PER FINANZIAMENTO QUOTA COMPARTECIPAZIONE COMUNALE ALLA SPESA SOCIO SANITARIA	1.500.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO - RECUPERO ESERCIZI DECORSI	1.500.000,00
RECUPERO EVASIONE CANONE SOSTITUTIVO IMPOSTA DI PUBBLICITA' -ANNUALITA' PREGRESSE -	750.000,00
TARES SANZIONI SU VIOLAZIONI -	33.580.283,03
FITTI REALI DI FABBRICATI -	973.517,38
INTERESSI SU RISCOSSIONI RITARDATE DEI TRIBUTI TARSU/TARES/TARI -	6.016.538,81
RECUPERO SPESE SOSTENUTE NON A CARICO DEL COMUNE (CORRISPONDENZA, LEGALI, ALTRE)	739.485,22

MINORI ENTRATE CORRENTI	ANNO 2019
ENTRATE PER PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE (D.LVO N.285/92)	-19.990.000,00

MAGGIORI SPESE CORRENTI	ANNO 2019
INTERVENTI URGENTI AMBIENTE	1.473.163,64
AVVOCATURA	188.000,00
GESTIONE SANZIONI CDS	885.506,00
GESTIONE TRIBUTI	1.391.000,00
ONERI STRAORDINARI	666.182,46
UTENZE ELETTRICHE	1.000.000,00
UTENZE IDRICHE	500.000,00
WELFARE	2.780.000,00

MINORI SPESE CORRENTI	ANNO 2019
AVVOCATURA	-100.000,00
PERSONALE	-3.071.475,17
WELFARE	-500.000,00

Tale sintesi evidenzia come la manovra di parte corrente sia condizionata dalla consistente riduzione delle entrate del Titolo 3°, per la rettifica della previsione inerente i proventi da “contravvenzioni al codice della strada”, riequilibrata dalla maggiore previsione di entrata del Titolo 1°, per la Tassa rifiuti evasa negli anni precedenti.

Tale manovra ha comportato un consistente accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2019 di euro 14.904.213,69 ,

LA RINEGOZIAZIONE 2019 DEI MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Sul versante delle spese correnti, tra le principali voci (maggiori/minori spese) , oltre quelle riportate nel prospetto anzidetto, il Collegio evidenzia le economie scaturite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2019 con la quale è stata deliberata la rinegoziazione dei mutui in essere presso Cassa Depositi e Prestiti, secondo le indicazioni formulate dalla stessa Cassa con la circolare n. 1293/2049.

Le economie derivanti da tale operazione sono state accantonate in un apposito fondo destinato alla estinzione di “ prodotti finanziari derivati “ come sintetizzato nel seguente prospetto:

PARTE SPESA	Spese 2019	Spese 2019	Spese 2019
FONDO ACCANTONAMENTO ECONOMIE DA RINEGOZIAZIONE 2019 DEI MUTUI CASSA DD.PP. (CIRCOLARE 1293/2019) DESTINATE AD ESTINZIONE DERIVATI IN ESSERE	12.284.762,03	12.964.152,33	0,00
QUOTA INTERESSI MUTUI CDP	-53.426,80	662.667,88	1.105.011,36
QUOTA CAPITALE MUTUI CDP	-12.284.762,03	-12.964.152,33	-155.627,62
TOTALE	-53.426,80	662.667,88	949.383,74

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui alla data del 31/07/2019 evidenzia il seguente andamento:

TIT.	GESTIONE DEI RESIDUI				
		RESIDUI AL 31/12/2018	RISCOSSIONI	MINORI/MAGGIORI RESIDUI	RESIDUI ALLA DATA DEL 31/07/2019
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.199.226.112,89	64.867.487,22	2.475.103,93	1.136.833.729,60
2	Trasferimenti correnti	114.746.469,95	6.893.733,79	-461.589,74	107.391.146,42
3	Entrate extratributarie	1.229.242.810,38	16.692.767,93	584.124,94	1.213.134.167,39
4	Entrate in conto capitale	467.956.431,04	55.144.622,48	-3.171.274,02	409.640.534,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.753.407,64	5.278.211,42	-	12.475.196,22
	TOTALE ENTRATE FINALI	3.028.925.231,90	148.876.822,84	-	2.880.048.409,06
6	Accensione prestiti	96.046.763,63	1.141.250,90	194.371,28	95.099.884,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	492.079.317,28	436.670.007,14	298.155,48	55.707.465,62
	TOTALE TITOLI	3.617.051.312,81	586.688.080,88	-81.108,13	3.030.282.123,80
		RESIDUI AL 31/12/2019	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI ALLA DATA DEL 31/07/2019
1	Spese correnti	958.917.891,03	360.090.971,19	-3.368.560,57	595.458.359,27
2	Spese in conto capitale	442.890.468,25	137.892.965,61	-2.781.088,50	302.216.414,14
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
	TOTALE SPESE FINALI	1.401.808.359,28	497.983.936,80	-6.149.649,07	897.674.773,41
4	Rimborso di prestiti	4.463,06	-	5.809,72	10.272,78
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	512.214.394,06	436.336.483,27	-	75.877.910,79
	TOTALE TITOLI	1.914.027.216,40	934.320.420,07	-6.143.839,35	973.562.956,98

	Residui iniziali al 01/01/2019	Variazioni al 31/07/2019	Importi pagati/riscossi al 31/07/2019	% risc./pag. su residui iniziali	Residui al 31/07/2019
ENTRATE					
Titolo 1	1.199.226.112,89	2.475.103,93	64.867.487,22	5,41%	1.136.833.729,60
Titolo 2	114.746.469,95	461.589,74	6.893.733,79	6,01%	107.391.146,42
Titolo 3	1.229.242.810,38	584.124,94	16.692.767,93	1,36%	1.213.134.167,39
Titolo 4	467.956.431,04	3.171.274,02	55.144.622,48	11,78%	409.640.534,54
Titolo 5	17.753.407,64		5.278.211,42	29,73%	12.475.196,22
Titolo 6	96.046.763,63	194.371,28	1.141.250,90	1,19%	95.099.884,01
Titolo 9	492.079.317,28	298.155,48	436.670.007,14	88,74%	55.707.465,62
TOTALE	3.617.051.312,81	81.108,13	586.688.080,88	16,22%	3.030.282.123,80
SPESE					
Titolo 1	958.917.891,03	3.368.560,57	360.090.971,19	37,55%	1.315.640.302,03
Titolo 2	442.890.468,25	2.781.088,50	137.892.965,61	31,13%	578.002.345,67
Titolo 3	-				
Titolo 4	4.463,06	5.809,72		0,00%	10.272,78
Titolo 5					
Titolo 7	512.214.394,06		436.336.483,27	85,19%	948.550.878,18
TOTALE	1.914.027.216,40	6.143.839,35	934.320.420,07	48,81%	2.842.203.797,61

Le variazioni di riaccertamento intervenute fino al 31/07/2019 (sopravveniente attive e passive), mostrano un miglioramento della gestione in conto residui di euro 6.062.731,22 .

Il Collegio, tuttavia, evidenzia una ridotta capacità di riscossione delle entrate correnti (in conto residui) rispetto ai pagamenti delle spese correnti (in conto residui).

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'iscrizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2, prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti tipologie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Il Comune di Napoli ha utilizzato il metodo ordinario applicando la media semplice.

L'applicazione di tale metodologia, tenuto conto delle variazioni intervenute in sede di assestamento, ha determinato un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità come indicato nelle tabelle successive.

Esercizio finanziario 2019			
FCDE	Stanziamento iniziale BILANCIO 2019	Variazione +/- assestamento	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	365.001.967,35	14.904.213,69	379.906.181,04
Esercizio finanziario 2020			
FCDE	Stanziamento iniziale BILANCIO 2020	Variazione +/- assestamento	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	332.374.069,48	-20.133.091,71	312.240.977,77
Esercizio finanziario 2021			
FCDE	Stanziamento iniziale BILANCIO 2021	Variazione +/- assestamento	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	317.487.427,45	-21.994.680,89	295.492.746,56

Nel corpo della proposta di deliberazione al C.C., deliberata dalla Giunta, sono riportate analiticamente le singole variazioni che hanno assestato il Fondo crediti di dubbia esigibilità .

Le principali voci che hanno inciso sulla variazione del fondo sono costituite dalle MAGGIORI entrate per recupero TARES anni precedenti, previste in competenza, per euro 33.580.283,03 e svalutate per euro 23.082.918,65, nonché dalle MINORI entrate da proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada, previste in competenza, per euro 19.990.000, che hanno comportato una riduzione del Fondo di euro 12.340.926,45 .

Il Collegio ha accertato la congruità dell' accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito delle variazioni intervenute.

Tale accantonamento non è oggetto di impegno e in sede di rendiconto al 31/12/2019 confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio infine rileva che il Fondo Crediti dubbia esigibilità accantonato col Rendiconto 2018 ammonta ad euro 2.041.796.156,03 .

IL FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva ordinario iscritto inizialmente nel bilancio pluriennale ammontava :

anno 2019 – euro **5.574.983.50** pari allo **0,34%** delle spese correnti;

anno 2020 – euro **4.728.000,00** pari allo **0,34%** delle spese correnti;

anno 2021 – euro **4.295.413.50** pari allo **0,34%** delle spese correnti;

Tale fondo, nel corso del 2019, risulta utilizzato per un totale di € 844.640,59 considerando sia gli utilizzi già deliberati dalla Giunta Comunale che quelli in corso di deliberazione.

L'attuale stanziamento residuale, per l'anno 2019, rispetta i vincoli normativi stabiliti dall'art.166 del Tuel.

IL FONDO ACCANTONAMENTO COPERTURA PERDITE PARTECIPATE

Sulla base dei dati relazionati dal Dirigente del Servizio partecipazioni e bilancio consolidato in merito all'esito del periodico monitoraggio sull'andamento delle società non quotate partecipate, condotto ex art. 147 quater TUEL, è stato accantonato al Fondo Passività Gruppo Comune un ulteriore importo di euro 614.494,00.

Tale accantonamento è scaturito dalla perdita di esercizio 2017 della CAAN Scpa .

FONDO ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Il Fondo alienazioni immobiliari stanziato nell'esercizio in corso è pari ad euro 42.004.206,28 .

Tale fondo in sede di assestamento è stato incrementato di euro 2.453.887,10 per il recupero del disavanzo.

I DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti emersi all'esito della ricognizione effettuata dall'Avvocatura Generale, per il periodo intercorrente dall' 1/01/2019 al 30/04/2019, nonché della ricognizione effettuata dai diversi Servizi competenti, risultano i seguenti:

DEBITI FUORI BILANCIO - Art. 194 comma 1 =>	Let. A)	Let. D)	Let. E)
RICOGNIZIONE 01/01/2019 – 30/04/2019	10.817.259,07	101.145,54	20.561.443,03
RICOGNIZIONE AVVOCATO GENERALE PG 585199/2019	10.093.357,01	0,00	0,00
VARI DFB COMUNICATI DAI SERVIZI (LETT. A)	241.614,50	0,00	0,00
TOTALE	21.152.230,58	101.145,54	20.561.443,03
TOTALE GENERALE	41.814.819,15		

Nell'ambito dei debiti ex lettera e) censiti fino al 30/04/2019, figura il debito verso l'azienda speciale ABC per l'avvenuta gestione degli impianti di sollevamento fognari.

Tale debito del valore complessivo di € 18.291.919,06 è stato oggetto di accordo transattivo, a mezzo del quale si è concordato la seguente rateizzazione dei pagamenti:

- anno 2020 euro 7.700.000,00;
- anno 2021 euro 10.591.919,06

Per effetto di diversi accordi avviati dai Dirigenti dei Servizi con i creditori, su sollecitazione del Dipartimento Ragioneria, i debiti sono stati imputati sul triennio 2019/2021 per cui gli stanziamenti assestati risultano i seguenti:

STANZIAMENTI ASSESTATI	2019	2020	2021
01.11-1.10 - CAP 42051/0 - STANZIAMENTO D.F.B.	25.095.742,88	4.363.512,73	11.569.686,45
09.04-1.10 - CAP 136115/0 - TRANSAZIONE ABC PER IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO FOGNATURE	0,00	7.700.000,00	10.591.919,06
TOTALE	25.095.742,88	12.063.512,73	22.161.605,51

L'Organo di Revisione prende atto: delle varie comunicazioni pervenute sui debiti fuori bilancio da parte dei dirigenti dei vari servizi e dall'Avvocatura Generale; della loro copertura finanziaria con la manovra di assestamento generale; segnala che per alcuni di essi sono in corso verifiche ed accordi transattivi, all'esito dei quali, l'Ente dovrà procedere, senza indugio, al loro riconoscimento e finanziamento.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 139 del 31/03/2019, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. il precedente Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 338 del 15/04/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 353 del 25/07/2019 ha apportato delle modifiche ed integrazioni alla Sezione Operativa – Parte II del DUP 2019/2021, su cui il Collegio ha espresso favorevole parere.



CONCLUSIONI

Il Collegio esaminata la manovra di Assestamento generale e di Salvaguardia degli equilibri del Bilancio pluriennale 2019/2021, proposta al Consiglio Comunale dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 371 del 30/07/2019;

VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente del Servizio Bilancio, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale, espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- i prospetti allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 30/07/2019;

DATO ATTO

- che l'Ente è in attesa di conoscere le definitive determinazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania in esito alla procedura di cui all'art. 148- bis, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO

- delle osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti espressi, dal precedente Organo di Revisione, nella Relazione al Bilancio di previsione 2019/2021;

RAPPRESENTA

- il bilancio di previsione 2019-2021 è caratterizzato da un consistente programma triennale di dismissioni di beni immobili, al fine di acquisire risorse destinate al Piano di rientro dal disavanzo del triennio 2019-2021. Per quanto riguarda la dismissione del patrimonio immobiliare, per l'annualità 2019, le operazioni sono in fase di avanzata attuazione, come si evince dalla Relazione semestrale del Sindaco sullo stato di attuazione del Piano di rientro dal disavanzo di amministrazione (art. 188, comma 1, D.lgs. 267/2000), allegata alla delibera di G.C. n.371/2019;

- l'utilizzo della cassa vincolata e non ricostituita, a tutto il 30/06/2019, ammonta ad euro 297.071.343,72. Il frequente ricorso all'utilizzo della cassa vincolata può rappresentare la spia di una possibile precarietà degli equilibri strutturali del bilancio, dovuta essenzialmente ad una criticità della gestione finanziaria derivante dalla riscossione delle entrate di competenza e dei residui attivi. Infine si rammenta che l'Ente dovrà, entro il 31 dicembre 2019, restituire l'anticipazione di liquidità di cassa di euro 200.200.000 richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti con deliberazione di Consiglio Comunale n.05 del 15/03/2019 (ai sensi dell' art. 1 comma 849, Legge 15/2018).
- le entrate correnti sono caratterizzate da una lenta riscossione sia in conto competenza che in conto residui. Infatti al percentuale di riscossione al 31/07 delle entrate tributarie di competenza è del 20% mentre la percentuale di riscossione delle entrate correnti in conto residui è del 3,5%.
- il piano degli indicatori di bilancio, della Tabella dei parametri obiettivo finalizzati all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegato al rendiconto 2018, mostrano indici di bilancio che, sia pure contenuti nella norma, fatta eccezione per i debiti fuori bilancio, necessitano di interventi strutturali per il loro miglioramento.

RACCOMANDA

- di monitorare attentamente il cronoprogramma delle attività che consente di prevedere che gli obiettivi di dismissione siano raggiungibili entro la fine dell'anno 2019;
- di adottare tempestivamente idonee procedure volte ad accelerare la capacità di riscossione delle entrate correnti;
- di monitorare i flussi di cassa onde consentire il regolare andamento della spesa corrente ed il completamento degli investimenti in essere;
- di subordinare l'impegno delle maggiori spese ai corrispondenti accertamenti delle maggiori entrate;
- di continuare a monitorare attentamente le passività potenziali connesse alle cause legali in corso, al fine di adeguare il Fondo rischi e passività pregresse;
- di monitorare costantemente l'andamento economico – finanziario degli Organismi e Società partecipate.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

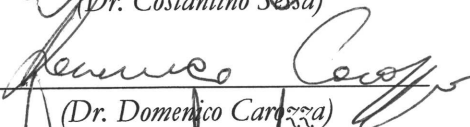
- da atto, con le riserve, le prescrizioni e le criticità sopra indicate, del permanere degli equilibri di bilancio ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione di G.C. n. 371 del 30 luglio 2019, raccomandando il monitoraggio continuo degli equilibri di bilancio al fine di poter adottare tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio che dovessero rendersi necessari.

Napoli, 05/08/2019

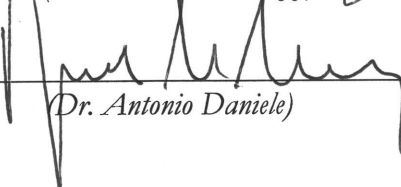
L'ORGANO DI REVISIONE



(Dr. Costantino Sessa)



(Dr. Domenico Carozza)



(Dr. Antonio Daniele)